

Procedura selettiva, mediante valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della legge n. 240/2010, per la chiamata di n. 1 professore di prima fascia nel Settore Concorsuale 12/D1 – Diritto Amministrativo, Settore Scientifico Disciplinare IUS/10 – Diritto Amministrativo, presso la Facoltà di Scienze Politiche, bandita con D.R. n. 53 del 15/02/2018.

VERBALE N. 1

La Commissione di valutazione della procedura specificata in epigrafe, nominata con D.R. n. 158 del 14/05/2018 pubblicato all'Albo di Ateneo in data 15/05/2018 composta da:

Prof.ssa Marina D'ORSOGNA - Professore di ruolo di prima fascia nel settore concorsuale 12/D1 - Diritto amministrativo, Settore Scientifico Disciplinare IUS/10 – Diritto amministrativo, presso l'Università degli Studi di Teramo;

Prof.ssa Loredana Nada Elvira GIANI - Professore di ruolo di prima fascia nel settore concorsuale 12/D1 - Diritto amministrativo, Settore Scientifico Disciplinare IUS/10 – Diritto amministrativo, presso l'Università Europea di Roma;

Prof. Aristide POLICE - Professore di ruolo di prima fascia nel settore concorsuale 12/D1 - Diritto amministrativo, Settore Scientifico Disciplinare IUS/10 – Diritto amministrativo, presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata;

si riunisce, per via telematica, come previsto dall'art. 6 del bando, presenti tutti i componenti, il giorno 22 giugno 2018, alle ore 14,00.

Preliminarmente, i componenti della Commissione prendono atto che è decorso il termine di riconsultazione di giorni trenta, decorrenti dalla pubblicazione del relativo decreto di nomina sul sito web dell'Università degli Studi di Teramo (www.unite.it) e che nessuna istanza di riconsultazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo, procedendo successivamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Aristide Police e del Segretario nella persona della Prof.ssa Marina D'Orsogna.

Ciascun Commissario dichiara, inoltre, che non sussistono, rispetto agli altri commissari, le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c..

La Commissione, ai fini dell'organizzazione dei lavori, prende atto del termine previsto dall'art. 9 del bando per la conclusione dei lavori medesimi.

La Commissione procede quindi, ai sensi dell'art. 7 del bando, alla predeterminazione dei criteri con i quali sarà effettuata la valutazione dei candidati. Tali criteri, determinati sulla base dei criteri generali di cui agli artt. 2, 3, 4 del D.M. 4 agosto 2011, n. 344, sono definiti nell'allegato 1) al presente verbale costituendone parte integrante.

Al termine di tale operazione, il Presidente provvede a firmare il suddetto allegato, recante i criteri di valutazione stabiliti dalla Commissione, ed a trasmetterlo, in formato .pdf, al Responsabile del procedimento, dott. Alfredo Salvatori, all'indirizzo asalvatori@unite.it, affinché questi provveda ad assicurarne tempestivamente la pubblicazione sul sito web di Ateneo (www.unite.it).

Successivamente, il Responsabile del procedimento invia tramite e-mail al Presidente della Commissione l'elenco nominativo dei candidati e la Commissione ne prende visione.

I candidati risultano essere:

- Prof. CIMINI Salvatore, nato a Lachen (Svizzera) il 23/07/1968;
- Dott. FIDONE Gianfrancesco, nato a Roma (RM) il 24/01/1971.

Ciascun commissario rende la dichiarazione ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del d.lgs. n. 1172/1948, relativa all'insussistenza di situazioni di incompatibilità con i candidati e gli altri membri della Commissione e la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa all'assenza di situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dal d.lgs n. 39/2013, nonché dall'art. 35-bis, d.lgs. n. 165/2001 relativa al fatto di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro II del Codice Penale (Delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione).

I commissari dichiarano, inoltre, di non avere ottenuto una valutazione negativa ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, commi 7 e 8 della l. n. 240/2010.

I commissari dichiarano, infine, di non essere impegnati nelle commissioni per il conferimento dell'abilitazione scientifica nazionale.

La Commissione, tenuto conto che non potrà riunirsi prima che siano trascorsi sette giorni dalla pubblicazione dei citati criteri, decide di riconvocarsi per il giorno 2 luglio 2018 alle ore 17,00, sempre in modalità telematica per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati.

Al termine della riunione, il Presidente della Commissione invia al responsabile del procedimento, all'indirizzo e-mail asalvatori@unite.it, la scansione in formato .pdf del verbale, di n. 3 dichiarazioni relative all'assenza di incompatibilità, di n. 3 dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà e, infine, di n. 3 dichiarazioni di adesione (in caso di riunione in modalità telematica).

La Commissione si impegna a far pervenire al Responsabile del procedimento, a conclusione dei lavori, la seguente documentazione in originale:

- verbale della riunione n. 1 firmato dal Presidente della Commissione e relativo allegato 1) – Criteri di valutazione;
- n. 3 dichiarazioni ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del d.lgs. n. 1172/1948 di ciascun commissario;
- n. 3 dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà (assenza situazioni incompatibilità/inconferibilità previste dal d.lgs n. 39/2013) di ciascun commissario;
- n. 3 dichiarazioni di adesione (in caso di riunione in modalità telematica);
- fotocopia di un documento d'identità in corso di validità di ciascun commissario.

La seduta è tolta alle ore 15,00.

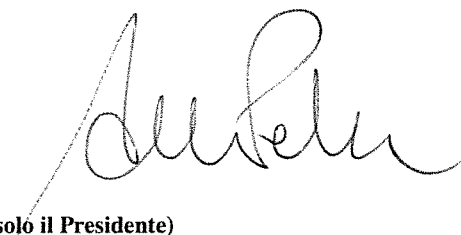
Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 22 giugno 2018

LA COMMISSIONE:

Il Presidente Prof. Aristide POLICE

(riunione in modalità telematica firma solo il Presidente)



Procedura selettiva, mediante valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della legge n. 240/2010, per la chiamata di n. 1 professore di prima fascia nel Settore Concorsuale 12/D1 – Diritto Amministrativo, Settore Scientifico Disciplinare IUS/10 – Diritto Amministrativo, presso la Facoltà di Scienze Politiche, bandita con D.R. n. 53 del 15/02/2018.

Allegato 1) - Criteri di valutazione

Come previsto dall'art. 7 del bando, la Commissione predetermina nel presente allegato al verbale n. 1) i criteri con i quali sarà effettuata la valutazione dei candidati. Tali criteri sono determinati sulla base dei criteri generali di cui agli artt. 2, 3, 4 del D.M. 4 agosto 2011, n. 344¹.

¹ (*) Si riportano di seguito gli articoli del D.M. 4 agosto 2011, n. 344, recanti i criteri generali cui la commissione dovrà attenersi nella determinazione dei criteri di valutazione

...omissis ...

Art. 2

(Oggetto della valutazione)

1. La valutazione di cui all'articolo 1 riguarda l'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti nonché le attività di ricerca svolte dal ricercatore nell'ambito del contratto di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge n. 240 del 2010. E' altresì oggetto di valutazione l'attività che il ricercatore ha svolto nel corso dei rapporti in base ai quali, ai sensi della predetta disposizione o dell'articolo 29, comma 5, della legge n. 240 del 2010, il ricercatore ha avuto accesso al contratto.

2. Nell'ipotesi in cui il ricercatore è stato inquadrato, ai sensi dell'articolo 29, comma 7, della legge n. 240 del 2010, in quanto vincitore di un programma di ricerca di alta qualificazione finanziato dall'Unione europea, con procedimento avviato in data anteriore alla prima valutazione prevista per lo stesso programma, di tale valutazione si tiene conto ai fini della valutazione di cui all'articolo 24, comma 5, della suindicata legge.

Art. 3

(Valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti)

1. Ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, le università, con i regolamenti di cui all'articolo 1, disciplinano la valutazione avendo riguardo ai seguenti aspetti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

Art. 4

(Valutazione dell'attività di ricerca scientifica)

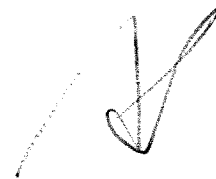
1. Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, le università, con i regolamenti di cui all'articolo 1, disciplinano la valutazione avendo riguardo ai seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

2. Ai fini di cui al comma 1, le università prevedono la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. Le università valutano la consistenza complessiva della produzione scientifica del ricercatore, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

3. La valutazione delle pubblicazioni scientifiche di cui al comma 2 è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
 - 1) numero totale delle citazioni;
 - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - 3) "impact factor" totale;
 - 4) "impact factor" medio per pubblicazione;



Alla luce delle previsioni normative applicabili, la Commissione predetermina i criteri sotto elencati graduati per prevalenza

Indicatori obiettivi per l'analisi di merito del curriculum scientifico

1. coerenza delle pubblicazioni scientifiche con le tematiche del settore concorsuale o con le tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
2. qualità dei contenuti della produzione scientifica, sulla base dell'originalità e del rigore metodologico;
3. continuità della produzione scientifica;
4. collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale od internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare, anche attraverso l'adozione di sistemi di referaggio *peer review* o da eseguirsi con criteri analoghi anche a cura della direzione scientifica;
5. pubblicazione di almeno una monografia e di almeno sette pubblicazioni ascrivibili al genere degli articoli

Criteri di valutazione individuale:

Produzione scientifica continuativa negli ultimi 10 anni di:

- almeno una pubblicazione ascrivibile al genere delle monografie scientifiche e almeno sette pubblicazioni ascrivibili al genere degli articoli, munite dei caratteri rispettivamente descritti al pt.1 (sotto indicato) e del requisito dell'eccellenza scientifica ai sensi dei ptt.2 e 3 (sotto indicati)

oppure

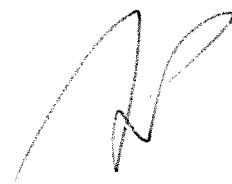
- almeno due pubblicazioni, di contenuto non ripetitivo, ascrivibili al genere delle monografie scientifiche e almeno due pubblicazioni ascrivibili al genere degli articoli, munite dei caratteri rispettivamente descritti al pt.1 (premessa) e del requisito dell'eccellenza scientifica ai sensi dei ptt. 2 e 3 (premessa).

1. nell'area 12 le pubblicazioni in uso, secondo una consolidata tradizione scientifica, hanno forme eterogenee e, sotto il profilo del valore scientifico e di ricerca, sono riconducibili, principalmente, ai generi letterari (i) monografia; (ii) articolo: i) sono ascrivibili al genere della monografia scientifica le pubblicazioni, aventi una dimensione indicativa minima di 240.000 battute, consistenti in uno studio approfondito ed organico, caratterizzato da un ampio respiro culturale e sistematico e da un approccio critico e costruttivo, finalizzato alla prospettazione di soluzioni originali e innovative; ii) sono ascrivibili al genere dell'articolo i lavori, aventi una dimensione indicativa minima di 18.000 battute, pubblicati in riviste o in volumi collettanei non periodici, in volumi di trattato o di commentario, consistenti nello studio di uno o più problemi specifici, caratterizzato dall'originalità delle soluzioni proposte e da adeguata consapevolezza culturale e consistenza del percorso argomentativo;

2. per i lavori pubblicati in riviste sono rilevanti, ai fini del requisito dell'eccellenza scientifica, i seguenti indicatori: - la qualità dei contenuti, attestata attraverso il sistema della revisione "dei pari" (*peer review*). È essenziale che la revisione sia rigorosamente regolata, con modalità rese pubbliche ex ante, secondo principi di trasparenza, autonomia e competenza dei revisori, adeguatezza del loro numero rispetto all'entità dei lavori annualmente revisionati. - il prestigio della rivista attestato dall'alta considerazione della quale la medesima gode nella comunità scientifica in ragione della

5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

4. Ai fini di cui al comma 1, le università possono prevedere che sia oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico del ricercatore con le esigenze di ricerca dell'ateneo nonché la produzione scientifica elaborata dal ricercatore successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica. Nella valutazione di cui al primo periodo, gli atenei si avvalgono di criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'articolo 16, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.



continuità dell'impegno culturale e dell'autorevolezza scientifica dei componenti la direzione; - la diffusione della rivista nella comunità scientifica nazionale e internazionale, attestata dalla consultabilità della rivista nelle biblioteche scientifiche fisiche e virtuali; dalla disponibilità on-line di indici ed *abstracts*, anche nella traduzione in lingua inglese; dalla presenza nella direzione di studiosi stranieri; dalla frequenza della pubblicazione di contributi in lingua straniera;

3. per i lavori non pubblicati in riviste sono rilevanti ai fini del requisito dell'eccellenza scientifica i seguenti indicatori: - il prestigio della collocazione editoriale, attestato dalla rilevanza nazionale o internazionale della casa editrice e dalla presenza di una direzione scientifica (della collana, del trattato, dell'enciclopedia e del commentario), costituita prevalentemente da professori ordinari; - la sottoposizione di ciascun lavoro alla "revisione dei pari" (*peer review*), da eseguirsi anche a cura della direzione scientifica, secondo criteri analoghi a quelli previsti per la *peer review* dei lavori destinati alla pubblicazione in riviste.

Criteri comparativi:

- quantità e qualità della produzione scientifica, secondo i criteri sopraindicati;
- responsabilità di progetti di ricerca finanziati su bando da istituzioni pubbliche nazionali ed internazionali.

Sono inoltre elementi rilevanti per la comparazione:

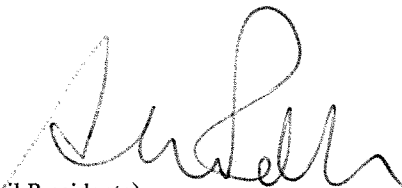
- responsabilità di progetti di ricerca finanziati su bando da istituzioni pubbliche nazionali ed internazionali;
- periodi di studio e ricerca in qualificate istituzioni di ricerca internazionali e ricerca in qualificate istituzioni di ricerca internazionali; - collaborazioni scientifiche alle attività di sedi editoriali di eccellenza;
- partecipazione, in qualità di relatore, a convegni nazionali o internazionali;
- comprovata esperienza didattica nei corsi di laurea e di dottorato e nell'assistenza agli studenti e dottorandi.

Attività didattica e scientifica: Il docente dovrà svolgere attività didattica e scientifica relativa alle materie attinenti al diritto Amministrativo ed alla Contabilità Pubblica. È richiesta pertanto una speciale attenzione alla ricerca scientifica orientata nelle materie ivi indicate (sia nell'esecuzione individuale, sia in quella concorsuale), anche attraverso la partecipazione agli organi direttivi delle riviste specialistiche del settore.

LA COMMISSIONE:

Il Presidente Prof. Aristide Police

(riunione in modalità telematica firma solo il Presidente)





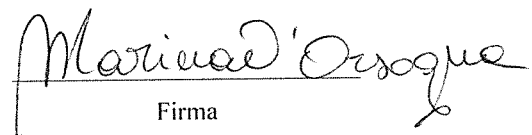
Procedura selettiva, mediante valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della legge n. 240/2010, per la chiamata di n. 1 professore di prima fascia nel Settore Concorsuale 12/D1 – Diritto Amministrativo, Settore Scientifico Disciplinare IUS/10 – Diritto Amministrativo, presso la Facoltà di Scienze Politiche, bandita con D.R. n. 53 del 15/02/2018.

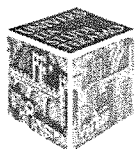
DICHIARAZIONE

(artt. 51 e 52 c.p.c.)

La sottoscritta Prof.ssa Marina D'Orsogna, professore ordinario presso l'Università degli Studi di Teramo, nata a Pescara il 13 marzo 1970, nominata membro della Commissione di valutazione della procedura in epigrafe, nominata con D.R. n. 158 del 14 maggio 2018, dichiara, dopo aver preso visione dei nominativi dei partecipanti alla procedura, che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il/la sottoscritto/a ed i concorrenti e tra il/la sottoscritto/a e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. e dall'art. 5, comma 2, del d.lgs. n. 1172/1948.

Roma, 22 giugno 2018


Firma



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TERAMO

Procedura selettiva, mediante valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della legge n. 240/2010, per la chiamata di n. 1 professore di prima fascia nel Settore Concorsuale 12/D1 – Diritto Amministrativo, Settore Scientifico Disciplinare IUS/10 – Diritto Amministrativo, presso la Facoltà di Scienze Politiche, bandita con D.R. n. 53 del 15/02/2018.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47, d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

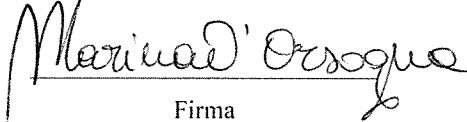
La sottoscritta Prof.ssa Marina D'Orsogna, professore ordinario presso l'Università degli Studi di Teramo, nata a Pescara il 13 marzo 1970,

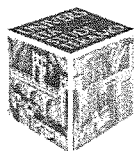
- Consapevole che a mente dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, rilasciare dichiarazioni mendaci, formare atti falsi o farne uso nei casi previsti dal medesimo decreto costituisce condotta punibile ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia;
- consapevole delle conseguenze di cui all'art. 20, comma 5, d.lgs. n. 39/2013, in caso di dichiarazioni mendaci

dichiara

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dal suddetto d.lgs. n. 39/2013, di cui ha preso visione;
- di non avere ottenuto una valutazione negativa ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, commi 7 e 8 della l. n. 240/2010;
- di non essere impegnato nelle commissioni per il conferimento dell'abilitazione scientifica nazionale;
- ai sensi dell'art. 35-bis, d.lgs. n. 165/2001, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale (Delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione).

Roma, 22 giugno 2018


Firma



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TERAMO

Procedura selettiva, mediante valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della legge n. 240/2010, per la chiamata di n. 1 professore di prima fascia nel Settore Concorsuale 12/D1 – Diritto Amministrativo, Settore Scientifico Disciplinare IUS/10 – Diritto Amministrativo, presso la Facoltà di Scienze Politiche, bandita con D.R. n. 53 del 15/02/2018.

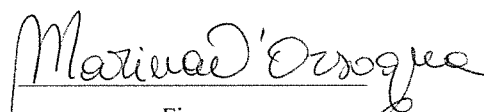
**DICHIARAZIONE DI ADESIONE AL VERBALE DELLA RIUNIONE N. 1
(DA RENDERE SOLO IN CASO DI RIUNIONE SVOLTA PER VIA TELEMATICA)**

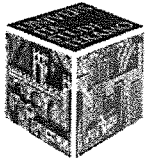
La sottoscritta Prof.ssa Marina D'Orsogna, membro della Commissione giudicatrice nella procedura di valutativa indicata in epigrafe,

dichiara

di aver partecipato alla stesura del verbale redatto in data 22 giugno 2018, a firma del Presidente della Commissione Prof. Aristide Police, e di aderire integralmente al contenuto dello stesso.

Roma, 22 giugno 2018


Firma



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TERAMO

Procedura selettiva, mediante valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della legge n. 240/2010, per la chiamata di n. 1 professore di prima fascia nel Settore Concorsuale 12/D1 – Diritto Amministrativo, Settore Scientifico Disciplinare IUS/10 – Diritto Amministrativo, presso la Facoltà di Scienze Politiche, bandita con D.R. n. 53 del 15/02/2018.

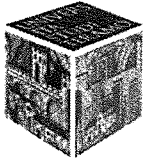
DICHIARAZIONE

(artt. 51 e 52 c.p.c.)

La sottoscritta Prof.ssa Loredana Nada Elvira Giani, professore ordinario presso l'Università Europea di Roma, nata a Potenza il 13 febbraio 1969, nominata membro della Commissione di valutazione della procedura in epigrafe, nominata con D.R. n. 158 del 14 maggio 2018, dichiara, dopo aver preso visione dei nominativi dei partecipanti alla procedura, che non sussistono situazioni di incompatibilità tra la sottoscritta ed i concorrenti e tra il/la sottoscritto/a e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. e dall'art. 5, comma 2, del d.lgs. n. 1172/1948.

Roma, 22 giugno 2018

Firma



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TERAMO

Procedura selettiva, mediante valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della legge n. 240/2010, per la chiamata di n. 1 professore di prima fascia nel Settore Concorsuale 12/D1 – Diritto Amministrativo, Settore Scientifico Disciplinare IUS/10 – Diritto Amministrativo, presso la Facoltà di Scienze Politiche, bandita con D.R. n. 53 del 15/02/2018.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47, d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

La sottoscritta Prof.ssa Loredana Nada Elvira Giani, professore ordinario presso l'Università Europea di Roma, nata a Potenza il 13 febbraio 1969, nominata membro della Commissione di valutazione della procedura in epigrafe, nominata con D.R. n. 158 del 14 maggio 2018,

- Consapevole che a mente dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, rilasciare dichiarazioni mendaci, formare atti falsi o farne uso nei casi previsti dal medesimo decreto costituisce condotta punibile ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia;

- consapevole delle conseguenze di cui all'art. 20, comma 5, d.lgs. n. 39/2013, in caso di dichiarazioni mendaci

dichiara

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconfiribilità e/o incompatibilità previste dal suddetto d.lgs. n. 39/2013, di cui ha preso visione;
- di non avere ottenuto una valutazione negativa ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, commi 7 e 8 della l. n. 240/2010;
- di non essere impegnato nelle commissioni per il conferimento dell'abilitazione scientifica nazionale;
- ai sensi dell'art. 35-bis, d.lgs. n. 165/2001, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale (Delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione).

Roma, 22 giugno 2018

Firma



Procedura selettiva, mediante valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della legge n. 240/2010, per la chiamata di n. 1 professore di prima fascia nel Settore Concorsuale 12/D1 – Diritto Amministrativo, Settore Scientifico Disciplinare IUS/10 – Diritto Amministrativo, presso la Facoltà di Scienze Politiche, bandita con D.R. n. 53 del 15/02/2018.

**DICHIARAZIONE DI ADESIONE AL VERBALE DELLA RIUNIONE N. 1 e seguenti
(DA RENDERE SOLO IN CASO DI RIUNIONE SVOLTA PER VIA TELEMATICA)**

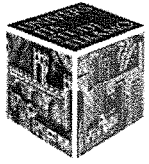
La sottoscritta Prof.ssa Loredana Nada Elvira Giani, professore ordinario presso l'Università Europea di Roma, nata a Potenza il 13 febbraio 1969, nominata membro della Commissione di valutazione della procedura in epigrafe, nominata con D.R. n. 158 del 14 maggio 2018,

dichiara

di aver partecipato alla stesura dei verbali redatti in data 22 giugno 2018 a firma del Presidente della Commissione Prof. Aristide Police, e di aderire integralmente al contenuto dello stesso.

Roma, 22 giugno 2018

Firma



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TERAMO

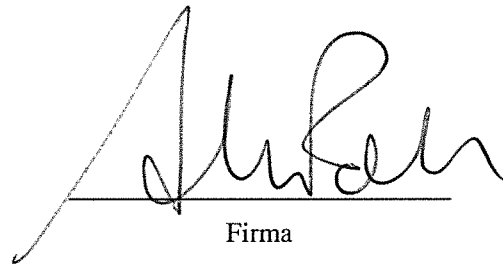
Procedura selettiva, mediante valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della legge n. 240/2010, per la chiamata di n. 1 professore di prima fascia nel Settore Concorsuale 12/D1 – Diritto Amministrativo, Settore Scientifico Disciplinare IUS/10 – Diritto Amministrativo, presso la Facoltà di Scienze Politiche, bandita con D.R. n. 53 del 15/02/2018.

DICHIARAZIONE

(artt. 51 e 52 c.p.c.)

Il sottoscritto Prof Aristide Police, professore ordinario presso l'Università degli studi di Roma "Tor Vergata", nato a Napoli il 10 maggio 1968, nominato membro della Commissione di valutazione della procedura in epigrafe, nominata con D.R. n. 158 del 14 maggio 2018, dichiara, dopo aver preso visione dei nominativi dei partecipanti alla procedura, che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il/la sottoscritto/a ed i concorrenti e tra il/la sottoscritto/a e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. e dall'art. 5, comma 2, del d.lgs. n. 1172/1948.

Roma, 22 giugno 2018



Firma



Procedura selettiva, mediante valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della legge n. 240/2010, per la chiamata di n. 1 professore di prima fascia nel Settore Concorsuale 12/D1 – Diritto Amministrativo, Settore Scientifico Disciplinare IUS/10 – Diritto Amministrativo, presso la Facoltà di Scienze Politiche, bandita con D.R. n. 53 del 15/02/2018.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47, d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto Prof Aristide Police, professore ordinario presso l'Università degli studi di Roma "Tor Vergata", nato a Napoli il 10 maggio 1968, nominato membro della Commissione di valutazione della procedura in epigrafe, nominata con D.R. n. 158 del 14 maggio 2018,

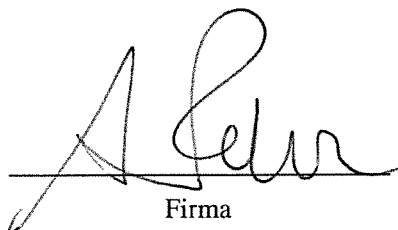
- Consapevole che a mente dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, rilasciare dichiarazioni mendaci, formare atti falsi o farne uso nei casi previsti dal medesimo decreto costituisce condotta punibile ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia;

- consapevole delle conseguenze di cui all'art. 20, comma 5, d.lgs. n. 39/2013, in caso di dichiarazioni mendaci

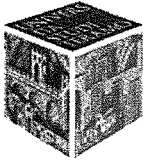
dichiara

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconfirmità e/o incompatibilità previste dal suddetto d.lgs. n. 39/2013, di cui ha preso visione;
- di non avere ottenuto una valutazione negativa ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, commi 7 e 8 della l. n. 240/2010;
- di non essere impegnato nelle commissioni per il conferimento dell'abilitazione scientifica nazionale;
- ai sensi dell'art. 35-bis, d.lgs. n. 165/2001, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale (Delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione).

Roma, 22 giugno 2018



Firma



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TERAMO

Procedura selettiva, mediante valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della legge n. 240/2010, per la chiamata di n. 1 professore di prima fascia nel Settore Concorsuale 12/D1 – Diritto Amministrativo, Settore Scientifico Disciplinare IUS/10 – Diritto Amministrativo, presso la Facoltà di Scienze Politiche, bandita con D.R. n. 53 del 15/02/2018.

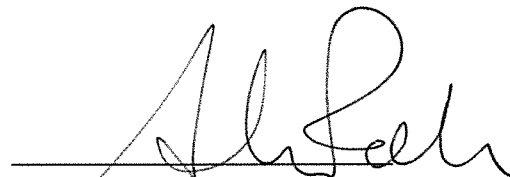
DICHIARAZIONE DI ADESIONE AL VERBALE DELLA RIUNIONE N. 1 e seguenti
(DA RENDERE SOLO IN CASO DI RIUNIONE SVOLTA PER VIA TELEMATICA)

Il sottoscritto Prof Aristide Police, professore ordinario presso l'Università degli studi di Roma "Tor Vergata", nato a Napoli il 10 maggio 1968, nominato membro della Commissione di valutazione della procedura in epigrafe, nominata con D.R. n. 158 del 14 maggio 2018,

dichiara

di aver partecipato alla stesura dei verbali redatti in data 22 giugno 2018 a firma del Presidente della Commissione Prof. Aristide Police, e di aderire integralmente al contenuto dello stesso.

Roma, 22 giugno 2018


Firma



Procedura selettiva, mediante valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della legge n. 240/2010, per la chiamata di n. 1 professore di prima fascia nel Settore Concorsuale 12/D1 – Diritto Amministrativo, Settore Scientifico Disciplinare IUS/10 – Diritto Amministrativo, presso la Facoltà di Scienze Politiche, bandita con D.R. n. 53 del 15/02/2018.

**VERBALE N. 2
VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM E DELL'ATTIVITÀ
DIDATTICA**

La Commissione di valutazione della procedura specificata in epigrafe, nominata con D.R. n. 158 del 14/05/2018 pubblicato all'Albo di Ateneo in data 15/05/2018 composta da:

Prof.ssa Marina D'ORSOGNA - Professore di ruolo di prima fascia nel settore concorsuale 12/D1 - Diritto amministrativo, Settore Scientifico Disciplinare IUS/10 – Diritto amministrativo, presso l'Università degli Studi di Teramo;

Prof.ssa Loredana Nada Elvira GIANI - Professore di ruolo di prima fascia nel settore concorsuale 12/D1 - Diritto amministrativo, Settore Scientifico Disciplinare IUS/10 – Diritto amministrativo, presso l'Università Europea di Roma;

Prof. Aristide POLICE - Professore di ruolo di prima fascia nel settore concorsuale 12/D1 - Diritto amministrativo, Settore Scientifico Disciplinare IUS/10 – Diritto amministrativo, presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata;

si riunisce, in presenza, presso la sede della Università Europea di Roma, il giorno 2 luglio 2018, alle ore 14,30, al fine di effettuare la valutazione comparativa dei candidati, ai sensi dell'art. 7 del bando, sulla base dei criteri predeterminati allegati al verbale n. 1 pubblicati sul sito web di Ateneo il 22 giugno 2018.

I Commissari prendono atto che sono trascorsi almeno 7 giorni dalla pubblicazione dei criteri e che la Commissione può legittimamente proseguire i lavori.

Il presidente della Commissione dà atto di avere ricevuto dal Responsabile del procedimento, con comunicazione a mezzo di posta elettronica del 22 giugno 2018 i file, in formato .pdf, recanti la domanda con i relativi allegati nonché gli eventuali titoli e le pubblicazioni scientifiche relative ai candidati.

La Commissione procede, pertanto, all'esame del candidato Salvatore CIMINI aprendo i relativi file.

Esaminate le pubblicazioni scientifiche, il curriculum e l'attività didattica dei candidati ed ogni altro elemento agli atti, i commissari formulano il giudizio individuale e quello collegiale (**allegato 1**).

La Commissione procede, pertanto, all'esame del candidato Gianfrancesco FIDONE aprendo i relativi file.

Esaminate le pubblicazioni scientifiche, il curriculum e l'attività didattica dei candidati ed ogni altro elemento agli atti, i commissari formulano il giudizio individuale e quello collegiale (**allegato 1**).

Alla luce dei criteri comparativi predeterminati nel corso della seduta del 22 giugno 2018, la Commissione all'unanimità, in base ai giudizi individuali e collegiali espressi nell'allegato 1 al presente verbale, effettua la prescritta comparazione tra i candidati.

Con riferimento alla produzione scientifica, la Commissione ritiene che pur essendo cospicua per entrambi i candidati e caratterizzata da una collocazione editoriale che trova una buona diffusione nella Comunità scientifica, nel caso del prof.

Cimini si apprezzano maggiormente innovatività ed originalità delle soluzioni proposte, che invece non si riscontrano nella pur ragguardevole produzione scientifica del Candidato Fidone.

Entrambi i candidati documentano una intensa attività di ricerca anche attraverso la partecipazione a gruppi di ricerca. Sul punto però risulta prevalente l'esperienza maturata dal prof. Cimini il quale dichiara la partecipazione a sei Progetti di ricerca di rilevante interesse nazionale, attribuiti su base competitiva a seguito di procedure ministeriali.

Significativa per entrambi i Candidati, la partecipazione a Convegni in qualità di relatore, sebbene il prof. Cimini documenti una più ampia esperienza.

Quanto alla esperienza didattica, nei corsi di laurea e di dottorato, e nell'assistenza agli studenti e dottorandi, dall'esame dei curricula prodotti, risulta maggiormente significativa quella maturata dal prof. Cimini, che si caratterizza non solo per una maggiore continuità ed ampiezza, ma risulta completata da attività di assistenza agli studenti anche di dottorato.

Conseguentemente, la Commissione unanime individua il candidato Prof. Salvatore CIMINI come maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattico scientifiche per le quali è stato bandito il posto di professore di prima fascia relativo alla procedura in epigrafe.

La Commissione si impegna a far pervenire al Responsabile del procedimento, a conclusione dei lavori, l'originale del presente verbale, firmato dai Commissari.

Il presente verbale è anticipato all'indirizzo e-mail del Responsabile del procedimento asalvatori@unite.it in formato .pdf, e sarà consegnato in originale dal segretario.

La Commissione si riconvoca per il giorno 2 luglio 2018, alle ore 19,00, per la redazione della Relazione finale.

La seduta è tolta alle ore 18,00.

Letto, approvato e sottoscritto.

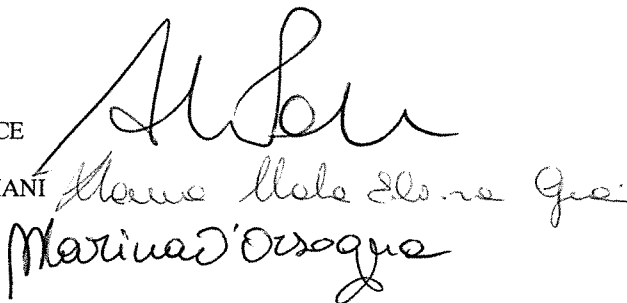
Roma, 2 luglio 2018

LA COMMISSIONE:

Il Presidente Prof. Aristide POLICE

Prof.ssa Loredana Nada Elvira GIANI

Prof.ssa Marina D'ORSOGNA



The image shows three handwritten signatures in black ink. The first signature is 'A. Police', the second is 'Loredana Nada Elvira Giani', and the third is 'Marina D'OrsoGna'. The signatures are written in a cursive, flowing style.



Procedura selettiva, mediante valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della legge n. 240/2010, per la chiamata di n. 1 professore di prima fascia nel Settore Concorsuale 12/D1 – Diritto Amministrativo, Settore Scientifico Disciplinare IUS/10 – Diritto Amministrativo, presso la Facoltà di Scienze Politiche, bandita con D.R. n. 53 del 15/02/2018.

**ALLEGATO 1) AL VERBALE N. 2)
GIUDIZI INDIVIDUALI E COLLEGIALI**

Candidato Salvatore CIMINI

Giudizio individuale del Prof. Aristide POLICE:

Professore associato in ruolo da molti anni, il Prof. Salvatore Cimini ha una consolidata esperienza didattica ed una significativa presenza quale organizzatore, relatore ed interventore in Convegni Scientifici nazionali ed internazionali. Intensa e significativa anche l'attività di ricerca caratterizzata dalla partecipazione a numerosi Progetti di ricerca di interesse nazionale. Tale significativo impegno non distoglie il candidato dall'assolvimento dei compiti istituzionali di attività di assistenza a studenti e dottorandi.

La maturità scientifica del candidato è ampiamente documentata dai pregevoli studi monografici prodotti ai fini della presente valutazione. In particolare, spiccano i due ponderosi lavori sull'elemento psicologico nella responsabilità delle pubbliche Amministrazioni e sulla potestà sanzionatoria delle Amministrazioni pubbliche; tali studi hanno offerto significativi apporti di riflessione originale nel panorama della dottrina italiana e denotano la statura di studioso del Candidato. Non meno significativi sono i saggi, per originalità di spunti, padronanza del metodo e ricchezza della conoscenza del contributo dottrinario e del panorama giurisprudenziale.

Anche tali scritti, collocati per la loro gran parte in prestigiose Riviste nazionali, mostrano accanto alla originalità non comuni doti di laboriosità, significativa ampiezza degli interessi scientifici e linearità espositiva.

Giudizio individuale della Prof.ssa Loredana Nada Elvira GIANI:

Il candidato, abilitato alle funzioni di Professore di Prima fascia per il SSC 12/D1 – Diritto amministrativo nel 2013, ricopre il ruolo di Professore di II fascia dal dicembre del 2012. Documenta una intensa attività didattica svolta in maniera continuativa dall'a.a. 2004/2005, in qualità di titolare, e prima ancora di incaricato, di numerosi insegnamenti rientranti all'interno del SSD di cui al bando, nonché all'interno dei corsi di dottorato di ricerca e di altri corsi e Master e di assistenza agli studenti e di valutazione di tesi di dottorato e la partecipazione a 6 Programmi di ricerca di rilevante interesse nazionale, risultando Vice-Responsabile dell'Unità dell'Ateneo di appartenenza per uno dei PRIN. Dichiarata la partecipazione a 11 progetti di ricerca scientifica di Ateneo e la partecipazione al Modulo Jean Monnet (2003-2008) presso l'Ateneo teramano.

Documenta una intensa partecipazione alle attività dell'Ateneo, nel quale ricopre diversi incarichi istituzionali di rilievo tra i quali il coordinamento del Corso di laurea Magistrale in "Scienze delle Amministrazioni", componente del Collegio di disciplina dell'Università degli studi di Teramo dal 2013, componente del Comitato Spin-Off dell'Università degli studi di Teramo dal 2015, componente della Commissione per l'integrazione e la revisione dello Statuto dell'Università degli Studi di Teramo e per la predisposizione del Codice etico dal 2016. Membro del comitato scientifico di diverse riviste, documenta la partecipazione a numerosi convegni in cui ha presentato relazioni e interventi. Chair e Discussant al Convegno AIPDA per il Panel su "Le sanzioni amministrative come decisioni: la concretizzazione del dettato normativo tra amministrazione e giurisdizione" (2017).

Autore di 90 pubblicazioni scientifiche.

Il Prof. Cimini sottopone in valutazione 16 pubblicazioni scientifiche, note alla comunità, di cui 7 articoli in prestigiose riviste in fascia A e 3 lavori monografici. Le pubblicazioni denotano un costante e assai significativo impegno, una piena conoscenza delle tematiche trattate approfondite con un buon metodo, e giungono a risultati più che considerevoli anche in termini di originalità degli esiti delle ricerche condotte. Altrettanto è a dirsi per gli articoli e i contributi in volume che spaziano in diversi ambiti del diritto amministrativo e si apprezzano per il rigore scientifico e la innovatività delle soluzioni proposte alle questioni affrontate.

Giudizio individuale della Prof.ssa Marina D'ORSOGNA:

Professore associato di diritto amministrativo in servizio presso l'Università degli studi di Teramo dal 2012. Abilitato alle funzioni di Professore di I fascia dal 2013.

Documenta una copiosa attività didattica. Titolare di numerosi insegnamenti universitari a partire dall'a.a. 2004/2005, ha svolto attività di docenza anche nei corsi di dottorato di ricerca, Master e altri corsi universitari, documentando attività di assistenza agli studenti e di valutazione di tesi dottorali.

Il Prof. Cimini presenta una intensa attività di ricerca a carattere locale, nonché a carattere nazionale, a carattere competitivo, avendo partecipato a 6 PRIN. Ha partecipato, altresì, al Modulo Jean Monnet (2003-2008) presso l'Ateneo teramano.

Il Prof. Cimini documenta la titolarità di numerosi incarichi istituzionali: coordinamento del Corso di laurea Magistrale in "Scienze delle Amministrazioni", componente del Collegio di disciplina dell'Università degli studi di Teramo dal 2013, componente del Comitato Spin-Off dell'Università degli studi di Teramo dal 2015, componente della Commissione per l'integrazione e la revisione dello Statuto dell'Università degli Studi di Teramo e per la predisposizione del Codice etico dal 2016. Membro del comitato scientifico di diverse riviste.

Il Prof. Cimini ha preso parte, in qualità di relatore, a numerosi convegni ed è stato Chair e Discussant al Convegno AIPDA per il Panel su Le sanzioni amministrative come decisioni: la concretizzazione del dettato normativo tra amministrazione e giurisdizione (2017). E' membro del comitato scientifico di diverse riviste.

Il Prof. Cimini dichiara nel curriculum 90 pubblicazioni. Quanto alle pubblicazioni scientifiche sottoposte in valutazione, tutte note alla comunità scientifica, i 3 lavori monografici, collocati in collane referate e di prestigio, denotano un buon rigore metodologico e una attitudine alla ricerca che è maturata costantemente. Così pure le altre pubblicazioni, di cui 7 articoli in riviste di fascia A, evidenziano una buona maturità scientifica, e il possesso di un buon metodo giuridico che si apprezza in particolare con riferimento ai risultati raggiunti nelle ricerche condotte che spaziano in diversi ambiti del diritto amministrativo.

Giudizio collegiale:

Il Prof. Salvatore CIMINI, abilitato alle funzioni di Professore di Prima fascia per il SSC 12/D1 – Diritto amministrativo nel 2013, ricopre il ruolo di Professore di II fascia dal dicembre del 2012. Documenta una intensa attività didattica svolta in maniera continuativa dall'a.a. 2004/2005, in qualità di titolare, e prima ancora di incaricato, di numerosi insegnamenti rientranti all'interno del SSD di cui al bando, nonché all'interno dei corsi di dottorato di ricerca e di altri corsi e Master e di assistenza agli studenti e di valutazione di tesi di dottorato e la partecipazione a 6 Programmi di ricerca di rilevante interesse nazionale (PRIN). Dichiara la partecipazione a 11 progetti di ricerca scientifica di Ateneo e la partecipazione al Modulo Jean Monnet (2003-2008) presso l'Ateneo teramano.

Il Prof. Cimini documenta la titolarità di numerosi incarichi istituzionali: coordinamento del Corso di laurea Magistrale in "Scienze delle Amministrazioni", componente del Collegio di disciplina dell'Università degli studi di Teramo dal 2013, componente del Comitato Spin-Off dell'Università degli studi di Teramo dal 2015, componente della Commissione per l'integrazione e la revisione dello Statuto dell'Università degli Studi di Teramo e per la predisposizione del Codice etico dal 2016. Membro del comitato scientifico di diverse riviste.

Il Prof. Cimini ha preso parte, in qualità di relatore, a numerosi convegni ed è stato Chair e Discussant al Convegno AIPDA per il Panel su Le sanzioni amministrative come decisioni: la concretizzazione del dettato normativo tra amministrazione e giurisdizione (2017). E' membro del comitato scientifico di diverse riviste.

La maturità scientifica del candidato è ampiamente documentata dai pregevoli studi monografici prodotti ai fini della presente valutazione. In particolare, spiccano i due ponderosi lavori sull'elemento psicologico nella responsabilità delle pubbliche Amministrazioni e sulla potestà sanzionatoria delle Amministrazioni pubbliche; tali studi hanno offerto significativi apporti di riflessione originale nel panorama della dottrina italiana e denotano la statura di studioso del Candidato.

Non meno significativi sono i saggi, per originalità di spunti, padronanza del metodo e ricchezza della conoscenza del contributo dottrinario e del panorama giurisprudenziale. Anche tali scritti, collocati per la loro gran parte in prestigiose Riviste nazionali, mostrano accanto alla originalità non comuni doti di laboriosità, significativa ampiezza degli interessi scientifici e linearità espositiva.

Candidato Gianfrancesco FIDONE

Giudizio individuale del Prof. Aristide POLICE:

Il candidato, idoneo alle funzioni di professore di I e di II fascia, pur non avendo maturato esperienza didattica in ruolo, presenta una discreta esperienza di insegnamento in diversi Atenei grazie a contratti di diritto privato. Non viene



documentata attività di assistenza a studenti e dottorandi, né particolare attività di ricerca scientifica che non abbia anche natura prettamente professionale.

Anche le pubblicazioni non monografiche sono caratterizzate da un taglio prevalentemente professionale, sia per i contenuti eminentemente descrittivi di alcune di esse, sia per le stesse tematiche oggetto di approfondimento. Anche la monografia sulla finanza di progetto pare fortemente connotata da un taglio pratico operativo, sicuramente apprezzabile per esigenze pratiche, ma meno significativo quanto alla originalità scientifica.

Di maggior pregio invece paiono alcuni dei lavori monografici presentati ai fini della presente valutazione. In particolare, di interesse appare il lavoro sull'azione per l'efficienza nelle pubbliche amministrazioni, laddove si affronta un tema originale con rigore e puntualità. Di analogo pregio per metodo e chiarezza, anche se assai meno innovative, sono le riflessioni in materia di proprietà pubblica e beni comuni.

Giudizio individuale della Prof.ssa Loredana Nada Elvira GIANI:

Il candidato è abilitato alle funzioni di Professore di I fascia dal 2017 e alle funzioni di Professore di II fascia dal 2013 nel settore di cui al bando. Documenta una cospicua attività di docenza a contratto presso Università per corsi curriculari, master e dottorati. Dichiarata attività di docenza in ragione della titolarità di contratti di insegnamento in materie incluse nel SSD di cui al bando dal 2007 nonché attività didattiche per diversi Master (5) e dottorati (2) e enti e pubbliche amministrazioni. Non documenta attività di assistenza agli studenti, anche di corsi di dottorato per lo svolgimento delle attività di ricerca. Dichiarata numerose attività di consulenza in favore di soggetti pubblici svolte a livello professionale.

Vice Presidente, nonché membro del comitato direttivo della Associazione per l'efficienza e la qualità dell'amministrazione per la quale dichiara la stipula di convenzioni con l'Università dell'Insubria, l'Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia nonché la collaborazione nella organizzazione di convegni; membro del Comitato Scientifico della fondazione Bruno Visentini (dal 2016), dell'Osservatorio Giuridico sul Gioco e sulle scommesse (dal 2015) costituito dalla Fondazione Bruno Visentini; dell'associazione Città in movimento (dal 2011) e del Comitato scientifico per l'assegnazione per l'assegnazione di un premio di Letteratura economica e finanziaria (dal 2008). Membro del comitato di redazione (dal 2016) della rivista Diritto e processo amministrativo, e del Comitato scientifico (dal 2016) della rivista quadrimestrale di diritto dell'ambiente.

Dichiara la partecipazione a diversi progetti di ricerca (18), non competitivi, di cui 4 con Università straniere nonché la partecipazione in qualità di organizzatore o relatore a numerosi convegni.

Il candidato è autore di 100 pubblicazioni. Sottopone in valutazione 16 pubblicazioni note alla comunità scientifica di cui 3 lavori monografici e 6 in fascia A e 1 articolo in rivista straniera. I lavori monografici, inseriti in collane che contano una buona diffusione nella comunità scientifica, si apprezzano per una dettagliata ricostruzione del quadro normativo esistente relativo alla finanza di progetto (pubblicazione n. 3) e all'azione per l'efficienza nel processo amministrativo (pubblicazione n. 2), rispetto alla quale, però, si rileva una non piena maturazione del percorso di riflessione. Il lavoro monografico su proprietà pubblica e beni comuni (pubblicazione n. 1) presenta una diffusa analisi del bene comune nel contesto della legislazione e della giurisprudenza e dello stesso dibattito dottrinale sorto sul tema di cui si indagano le connessioni con il dibattito in materia di beni pubblici, usi civici con un taglio interdisciplinare. L'analisi, sia pure di ampio respiro, non consente di cogliere, neanche nell'ultima parte dedicata allo statuto giuridico dei beni comuni materiali a dimensione non globale, la consistenza sistematica della categoria oggetto di analisi. Le altre pubblicazioni presentano una rilevante collocazione e pur apprezzandosi per la precisione nella ricostruzione degli istituti esaminati e per il rigore dell'analisi, si caratterizzano per un taglio fortemente descrittivo a detrimento della innovatività dell'analisi condotta.

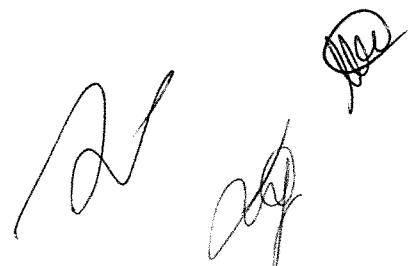
Giudizio individuale della Prof.ssa Marina D'ORSOGNA:

Abilitato alle funzioni di Professore di II fascia (2013) e di I fascia (2017) nel settore di cui al bando, il candidato ha svolto una consistente attività di docenza, risultando titolare di contratti di insegnamento presso diverse università. Documenta, altresì, attività didattica in master, dottorati e pubbliche amministrazioni, ma non attività di assistenza a tesi di laurea e di dottorato.

Titolare di diversi incarichi di consulenza, è Vice Presidente, nonché membro del comitato direttivo della Associazione per l'efficienza e la qualità dell'amministrazione per la quale dichiara la stipula di convenzioni con l'Università dell'Insubria, l'Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia; membro del Comitato Scientifico della fondazione Bruno Visentini (dal 2016), dell'Osservatorio Giuridico sul Gioco e sulle scommesse (dal 2015) costituito dalla Fondazione Bruno Visentini; dell'associazione Città in movimento (dal 2011) e del Comitato scientifico per l'assegnazione per l'assegnazione di un premio di Letteratura economica e finanziaria (dal 2008). Membro (dal 2016) del comitato di redazione della rivista Diritto e processo amministrativo, e (dal 2016) del Comitato scientifico della rivista quadrimestrale di diritto dell'ambiente.

Membro di numerosi progetti di ricerca non competitivi (18) di cui alcuni (4) con università straniere.

Dichiara, altresì, la partecipazione in qualità di organizzatore o relatore a numerosi convegni.



Il candidato è autore di 100 pubblicazioni. Le pubblicazioni sottoposte in valutazione, alcune note alla comunità scientifica, sono in linea con la copiosa produzione del candidato. I 3 lavori monografici sono inseriti in collane diffuse nella comunità scientifica, si caratterizzano per una attenta ricostruzione del quadro normativo. Tanto il lavoro sulla finanza di progetto, quanto quello sull'efficienza, e più quello su proprietà pubblica e beni comuni, pur nell'ampia analisi che li sorregge, non giungono ad un percorso di riflessione completo che porta a risultati originali. Allo stesso modo le altre pubblicazioni, molte in materia di contrattualistica pubblica, confermano la cura e attenzione nella ricostruzione degli istituti trattati ma presentano un taglio prevalentemente descrittivo.

Giudizio collegiale:

Il candidato è abilitato alle funzioni di Professore di I fascia dal 2017 e alle funzioni di Professore di II fascia dal 2013 nel settore di cui al bando. Documenta una cospicua attività di docenza a contratto presso Università per corsi curriculari, master e dottorati. Dichiarata attività di docenza in ragione della titolarità di contratti di insegnamento in materie incluse nel SSD di cui al bando dal 2007 nonché attività didattiche per diversi Master (5) e dottorati (2) e enti e pubbliche amministrazioni. Non documenta attività di assistenza agli studenti, anche di corsi di dottorato per lo svolgimento delle attività di ricerca. Dichiarata numerose attività di consulenza in favore di soggetti pubblici svolte a livello professionale.

Titolare di diversi incarichi di consulenza, è Vice Presidente, nonché membro del comitato direttivo della Associazione per l'efficienza e la qualità dell'amministrazione per la quale dichiara la stipula di convenzioni con l'Università dell'Insubria, l'Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia; membro del Comitato Scientifico della fondazione Bruno Visentini (dal 2016), dell'Osservatorio Giuridico sul Gioco e sulle scommesse (dal 2015) costituito dalla Fondazione Bruno Visentini; dell'associazione Città in movimento (dal 2011) e del Comitato scientifico per l'assegnazione per l'assegnazione di un premio di Letteratura economica e finanziaria (dal 2008). Membro (dal 2016) del comitato di redazione della rivista Diritto e processo amministrativo, e (dal 2016) del Comitato scientifico della rivista quadrimestrale di diritto dell'ambiente.

Membro di numerosi progetti di ricerca non competitivi (18) di cui alcuni (4) con università straniere.

Le pubblicazioni non monografiche, sono caratterizzate da un taglio prevalentemente professionale, sia per i contenuti eminentemente descrittivi di alcune di esse, sia per le stesse tematiche oggetto di approfondimento. Anche la monografia sulla finanza di progetto pare fortemente connotata da un taglio pratico operativo, sicuramente apprezzabile per esigenze pratiche, ma meno significativo quanto alla originalità scientifica.

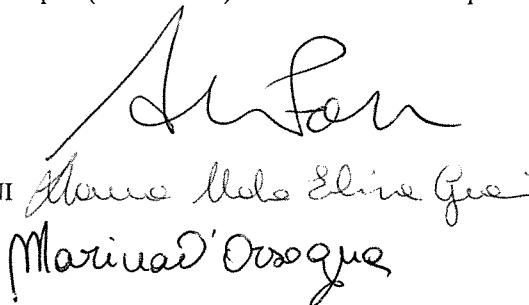
Di maggior pregio invece è il lavoro monografico sull'azione per l'efficienza nelle pubbliche Amministrazioni, laddove si affronta un tema originale con rigore e puntualità, pur non raggiungendo una piena maturazione del percorso di riflessione. Apprezzabili per chiarezza ed ampiezza dell'argomentazione, le riflessioni in materia di proprietà pubblica e beni comuni, pur non riuscendo nel compito (invero arduo) di un soddisfacente inquadramento sistematico della categoria oggetto di analisi.

LA COMMISSIONE:

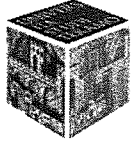
Il Presidente Prof. Aristide POLICE

Prof.ssa Loredana Nada Elvira GIANI

Prof.ssa Marina D'ORSOGNA



The image shows three handwritten signatures in black ink. The first signature is 'Aristide Police', the second is 'Loredana Nada Elvira Giani', and the third is 'Marina D'Orsogna'. The signatures are written in a cursive, flowing style.



Procedura selettiva, mediante valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della legge n. 240/2010, per la chiamata di n. 1 professore di prima fascia nel Settore Concorsuale 12/D1 – Diritto Amministrativo, Settore Scientifico Disciplinare IUS/10 – Diritto Amministrativo, presso la Facoltà di Scienze Politiche, bandita con D.R. n. 53 del 15/02/2018.

**VERBALE N. 3
RELAZIONE FINALE**

Il giorno 22 giugno 2018 alle ore 14,00 ha avuto luogo la prima riunione per via telematica della Commissione giudicatrice della procedura valutativa specificata in epigrafe, nominata con D.R. n. 158 del 14/05/2018 pubblicato all'Albo di Ateneo in data 15/05/2018 composta da:

Prof.ssa Marina D'ORSOGNA - Professore di ruolo di prima fascia nel settore concorsuale 12/D1 - Diritto amministrativo, Settore Scientifico Disciplinare IUS/10 – Diritto amministrativo, presso l'Università degli Studi di Teramo;

Prof.ssa Loredana Nada Elvira GIANI - Professore di ruolo di prima fascia nel settore concorsuale 12/D1 - Diritto amministrativo, Settore Scientifico Disciplinare IUS/10 – Diritto amministrativo, presso l'Università Europea di Roma;

Prof. Aristide POLICE - Professore di ruolo di prima fascia nel settore concorsuale 12/D1 - Diritto amministrativo, Settore Scientifico Disciplinare IUS/10 – Diritto amministrativo, presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata;

In tale sede, la Commissione, constatato che nessuna istanza di ricasazione è pervenuta all'Ateneo, ha provveduto a nominare il Presidente nella persona del Prof. Aristide POLICE e il Segretario nella persona della Prof.ssa Marina D'ORSOGNA

I commissari hanno dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del d.lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione.

La Commissione ha poi proceduto alla predeterminazione dei criteri di valutazione.

Detti criteri sono elencati nell'allegato 1) – Criteri di valutazione, che costituisce parte integrante del verbale n. 1).

I citati criteri sono stati trasmessi al Responsabile del Procedimento che ha provveduto tempestivamente a darne pubblicità sul sito web di Ateneo (www.unite.it) in data 31 luglio 2015.

I componenti della Commissione hanno preso poi visione dell'elenco dei candidati, trasmesso dal Responsabile del procedimento, che risultano essere

Salvatore CIMINI
Gianfrancesco FIDONE

Ciascun commissario ha dichiarato, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del d.lgs. n. 1172/1948, l'insussistenza di situazioni di incompatibilità con i candidati e gli altri membri della Commissione e ha reso la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa all'assenza di situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dal d.lgs. n. 39/2013, nonché (art. 35-bis, d.lgs. n. 165/2001) relativa al fatto di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro II del Codice Penale (Delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione).

I commissari hanno dichiarato, inoltre, di non avere ottenuto una valutazione negativa ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, commi 7 e 8 della l. n. 240/2010.

I commissari hanno dichiarato, infine, di non essere impegnati nelle commissioni per il conferimento dell'abilitazione scientifica nazionale.

Il verbale della prima seduta, unitamente agli allegati è stato trasmesso, in formato .pdf, al Responsabile del procedimento.

Nella seconda riunione che si è tenuta il giorno 2 luglio 2018 alle ore 14,30, presso la sede dell'Università Europea di Roma, la Commissione, preso atto che sono decorsi sette giorni dalla pubblicazione dei criteri, ha proceduto all'esame della documentazione pervenuta dai candidati e, tenendo conto dei criteri allegati al verbale della prima riunione, ha effettuato la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica dei candidati e di ogni altro elemento agli atti.

Al termine della valutazione, la Commissione ha formulato i giudizi individuali ed il giudizio collegiale sui candidati di cui all'allegato 1) al verbale n. 2 – Giudizi individuali e collegiali.

Alla luce dei giudizi espressi, la Commissione, con deliberazione unanime, effettuata la comparazione tra i candidati, individua quale candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattico scientifiche per le quali è stato bandito il posto di professore di prima fascia relativo alla procedura in epigrafe:

Prof. Salvatore CIMINI.

La Commissione quindi dichiara conclusi i lavori.

La Commissione si impegna a far pervenire al Responsabile del procedimento, a conclusione dei lavori, l'originale del verbale n. 2, del suo allegato, e della presente Relazione finale, firmato dai Commissari.

Il verbale n. 2, il suo allegato, e la presente Relazione finale, sono anticipati all'indirizzo e-mail del Responsabile del procedimento asalvatori@unite.it in formato .pdf.

La seduta è tolta alle ore 20,23.

Letto, approvato e sottoscritto.

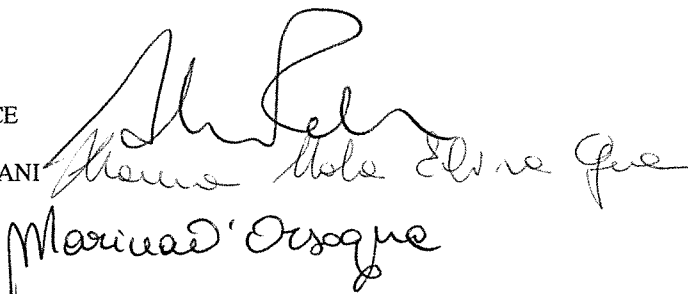
Roma, 2 luglio 2018

LA COMMISSIONE:

Il Presidente Prof. Aristide POLICE

Prof.ssa Loredana Nada Elvira GIANI

Prof.ssa Marina D'ORSOGNA



The image shows three handwritten signatures in black ink. The first signature is the most prominent and appears to be 'A. Police'. The second signature is 'Loredana Nada Elvira Giani' and the third is 'Marina D'Orsogna'.